

Il giorno 5 luglio 2024 alle ore 10.00 si è riunito in via telematica il Comitato Scientifico Nazionale (CSN) del Raggruppamento Scientifico 1 (Galassie e Cosmologia).

Presenti: Viviana Casasola (IRA Bologna), Adriana Gargiulo (IASF Milano), Roberto Gilli (OAS Bologna), Fabio Fontanot (OA Trieste), Benjamin Rudolph Granett (OA Brera), Enrico Piconcelli (OA Roma), Roberto Soria (OA Torino), Crescenzo Tortora (OA Capodimonte), Valentina Vacca (OA Cagliari), Benedetta Vulcani (OA Padova).

E' assente Edvige Corbelli (OA Arcetri).

Si discute dei seguenti argomenti.

Richiesta al CSN1 da parte di UTG VIII-computing di raccogliere presso RSN1 materiale relativo a progetti di supercomputing da presentare alla conferenza di Atlanta del prossimo Novembre (email di C. Gheller ai presidenti e deputy CSN del 26/06/2024). Due proposte sono arrivate al CSN1 da OA Cagliari (una con PI italiano su cluster sudafricano, un'altra su cluster italiano, non CINECA); una da IASF Milano (simulazioni); una da INAF Trieste (simulazioni). Il CSN1 si propone di raccogliere le varie proposte in un unico google drive e renderlo poi accessibile a UTG VIII. Al di là delle tempistiche strette (la scadenza per la raccolta è il 15 luglio) alcuni aspetti non sono completamente chiari: ad esempio non è chiaro se immagini astronomiche ridotte con cluster siano appetibili. UTG VIII farà poi una selezione dei progetti pervenuti da tutti gli RSN.

Incontro di martedì 2 luglio fra il presidente INAF Ragazzoni e i presidenti e deputy dei CSN. L'incontro ha riguardato l'attività passata dei CSN (intesi come organi che si pongono come collegamento tra la base e la dirigenza), il processo legato ai grant, i sondaggi di interesse della comunità a progetti scientifici e tecnologici, la raccolta di informazioni statistiche sui grant degli anni passati. Più in dettaglio, sono stati affrontati i seguenti punti:

Bando di ricerca fondamentale e selezione commissioni. E' stato chiesto ai comitati di iniziare a lavorare sulla composizione delle commissioni per i proposal sottomessi nell'ultima tornata di bandi. L'obiettivo è di avere entro inizio settembre la disponibilità dei commissari, da inviare poi al presidente. Si decide di seguire il processo dell'anno precedente, che fu non facile, dato che si evitarono sovrapposizioni con le commissioni degli art. 15, cercando di ottenere una buona distribuzione geografica e di genere. Non si sanno ancora le tempistiche dell'inizio delle valutazioni di queste commissioni. Il presidente Ragazzoni ha pianificato l'inizio di riunioni col CdA dopo l'estate, e sarà utile inviargli questi nomi dei commissari ad inizio settembre. E' stata pianificata una riunione organizzativa fra presidenti e deputy CSN martedì 9 luglio. Da martedì in poi il CSN1 riattiverà il processo di selezione delle commissioni. Si circolerà, all'interno del comitato, un riassunto delle modalità e dei criteri di selezione adottati l'anno scorso.

Stesura del Piano Triennale. Sul piano triennale, non è chiaro quali siano i piani. L'obiettivo è parlare con il DS in carica Zerbi, e capire quali necessità vi siano da parte dell'ente. Rimane dunque da capire il tipo di intervento da attuare, per poter elaborare un piano triennale aggiornato. Viene manifestata la necessità che questo lavoro abbia una utilità, e che non porti i componenti del comitato a disperdere le energie con un lavoro che non porti ad alcun risultato.

Fondi erogati per la ricerca fondamentale. Il presidente ha sottolineato che i fondi dedicati dall'ente alla ricerca fondamentale sembrano elevati. Le percentuali di successo delle proposte sottomesse vanno dal 30% dei large grant al 60-70% per i mini-grant. Nella categoria Data Analysis Grant era stato finanziato il 100% dei progetti. Non è chiaro se nel 2025 ci sarà un bando INAF RF che ricalchi, almeno in parte, quelli degli anni passati. I presidenti e deputy CSN hanno ribadito al presidente Ragazzoni la necessità di un finanziamento significativo e regolare alla ricerca fondamentale, ed hanno anche manifestato la disponibilità ad aiutare nella stesura del bando, anche se il presidente e il CdA, ovviamente, ne decideranno il contenuto. Il Presidente Ragazzoni ha altresì accennato alla possibilità che INAF bandisca in futuro un altro tipo di finanziamento per idee tecnologiche innovative e/o di ricerca dallo spazio per cui INAF aveva ottenuto fondi dal ministero.

Richiesta per appurare l'efficacia dei fondi erogati. Il presidente ha chiesto ai comitati di avviare una ricognizione per quantificare l'impatto sulla comunità dei grant di ricerca fondamentale finanziati negli ultimi anni. In particolare il presidente Ragazzoni ha chiesto di raccogliere informazioni su: a) produzione scientifica, per appurare e quantificare ogni eventuale incremento; b) capacità di spesa, per capire quanto la comunità è efficiente nell'utilizzare i fondi erogati; c) assegni di ricerca banditi e nuovo personale a termine assunto. Un possibile problema relativo a questo tipo di ricognizione è che nel bando non si è chiesto di

aggiungere un ringraziamento negli articoli pubblicati. Si ragiona sulle difficoltà di quantificare il punto a), date le molte variabili in gioco, e lo stretto periodo di tempo analizzabile. Si manifestano le difficoltà nel tener traccia della variazione del numero di pubblicazioni e della variazione dell'impatto scientifico generato dalla variazione di soldi investiti, al più si potrebbe quantificare il numero di contrattisti e articoli pubblicati da questi ultimi. Sul sondaggio, si ragionerà, anche assieme agli altri CSN, a cominciare dalla riunione fra presidenti e deputy di martedì 9 luglio p.v., su quale sia la modalità migliore, e le richieste specifiche da fare.

Sui contrattisti in genere. Nella telecon con il presidente Ragazzoni si è anche discusso della difficoltà di bandire contratti e dell'attrattività dell'ente. C'è preoccupazione, da parte del presidente, nel bandire un eccessivo numero di assegni, dato che INAF difficilmente potrà farsi carico di assumere a tempo indeterminato un numero sempre crescente di personale con contratto a termine.

Burocrazia per i contrattisti stranieri. Esistono difficoltà per gli assegni e i TD, spesso non sono attrattivi. Ci sono anche difficoltà legate ai molti mesi necessari per ottenere l'equivalenza dei titoli di vincitori stranieri di contratti. Le università possono dichiarare l'equivalenza, l'INAF come ente di ricerca non può farlo. Il Presidente Ragazzoni ne discuterà con il Presidente INFN Antonio Zoccoli per avviare una discussione a livello ministeriale.

Varie ed eventuali

Sulle audizioni: il presidente Ragazzoni ha rimandato ad un futuro incontro con presidenti e deputy CSN la discussione sulle possibili audizioni dei grant 2023.

Si è parlato di organizzare le giornate di raggruppamento, in qualche periodo ad autunno. Da discutere dopo le vacanze.

La riunione del comitato si chiude alle 12:05.

Il presidente – Roberto Gilli

Il segretario verbalizzante – Crescenzo Tortora